

**Formazione.** La Caritas diocesana organizza due momenti (27 settembre e 4 ottobre, ore 21) per chi intende dedicare il suo tempo a chi è in difficoltà

# Il volontariato è fede vissuta

PAGINA A CURA DELLA  
CARITAS DIOCESANA  
WWW.CARITASCOMO.IT

**I**l contesto storico in cui siamo inseriti ci indica che la strada privilegiata per avere successo nella vita è quella del possesso di beni, del consumo sfrenato e dell'apparire.

Caritas ritiene invece che il benessere di una persona lo si può raggiungere solo se si vive una vita seria di relazioni e se si ha la capacità di donare tempo, professionalità, energie a chi è meno fortunato, a chi ha bisogno per vivere una vita dignitosa di essere accompagnato, di essere guidato.

Per questo Caritas Diocesana anche quest'anno organizza dei momenti di formazione da mettere a disposizione a tutte quelle persone che vogliono intraprendere un servizio di volontariato nelle varie strutture caritative esistenti in città.

Vorrei richiamare due caratteristiche che sono necessarie per poter iniziare un percorso di volontariato in Caritas.

Innanzitutto serve possedere una buona capacità di osservazione, è necessario essere curiosi, è la curiosità che ti attira dove c'è la gente che ti fa uscire dalla tua quotidianità, che ti stimola ad avvicinare persone e situazioni senza pregiudizi, senza preconcetti, ansioso solo di capire di conoscere, di comunicare, di condividere. Il secondo passo da compiere è quello che ci fa prendere in carico la situazione delle persone in difficoltà che avviciniamo. Il farsi carico di una persona è un passaggio non sempre così immediato, così spontaneo, perché la povertà e la fatica di vivere di queste persone ci tocca profondamente, ma volte può sembrare fastidiosa e quando la affrontiamo dobbiamo



La Caritas Diocesana cerca nuovi volontari per i suoi Servizi caritativi nella città di Como

## VOLONTARIO? PER CARITÀ!



Se sei motivato, se hai voglia di relazionarti con persone di culture diverse, se hai passione per l'ascolto, questo è il corso che fa per te

**27 settembre 2012:** La motivazione dell'agire volontario  
*Lucia Todaro*

**4 ottobre 2012:** I Servizi caritativi cittadini  
*Operatori Caritas Como*

Centro Cardinal Ferrari  
Como - viale Battisti 8  
Ore 21



Per informazioni e iscrizioni:  
Caritas Diocesana  
tel. 031.304330  
info@caritascomo.it

verificare la veridicità delle nostre presunte certezze che a fatica pensiamo di avere conquistato. Per vivere bene questi due atteggiamenti, quello della curiosità e quello del farsi carico, ci può aiutare un brano del Vangelo di Luca (Lc 23,26). Questo brano di Vangelo ci dice che Simone di Cirene era un uomo curioso e per curiosità si è avvicinato al tumulto della folla che accompagnava al patibolo un condannato a morte; questo suo avvicinarsi ha fatto sì che i soldati romani lo obbligassero a prendere la croce che il condannato non era più in grado di portare. Simone, suo malgrado, si è trovato al centro di quella vicenda, ha avuto la possibilità di

riconoscere Cristo e la sua storia. Penso che la conversione di Simone sia passata veramente attraverso questa presa in carico di una responsabilità non sua che ha vissuto suo malgrado non in modo passivo ma da protagonista. Anche ai giorni nostri, se vogliamo vivere seriamente un servizio di volontariato, dobbiamo prendere esempio da Simone, deve crescere in noi la curiosità perché nella nostra città c'è tanto da scoprire, c'è tanto da accogliere, ci sono tante situazioni da prendere in carico. C'è una altra dimensione che ritengo importante per chi vuole incominciare questo cammino di volontariato:

la proposta che la Caritas fa è quella di vivere una dimensione di carità cristiana, che non vuol dire compiere delle azioni diverse da chi vive una qualsiasi azione di volontariato, ma di riempirle del contenuto proprio della nostra fede.

Vorremmo aiutare con la formazione che proponiamo a riscoprire innanzitutto come il cammino di fede personale e questo percorso non sono mai disgiunti dalla vita con tutte le sue esperienze; è questa fede incarnata nella nostra vita che nel rapporto con gli uomini diventa carità concreta. Oltre che alla dimensione personale di carità dobbiamo riscoprire anche il suo valore comunitario. Mi piace paragonare la carità ad una sinfonia musicale che è composta da vari movimenti ed è eseguita da diversi strumenti ognuno dei quali ha il suo timbro.

Questo assieme di suoni e di movimenti diversi può diventare sinfonia solo se ha la capacità di sviluppare un tema preciso che dà un senso compiuto e rende armonici tutti questi tempi e suoni diversi.

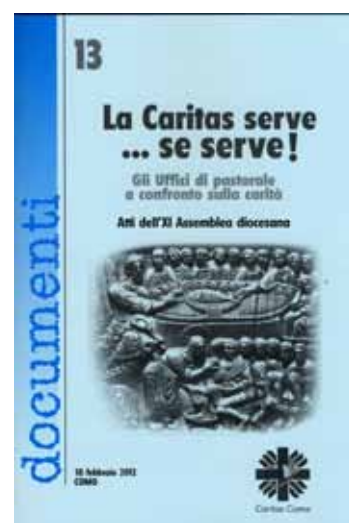
Il tema che ci permette di eseguire la sinfonia della carità è quello dell'amore che viene da Dio, perché Dio è

amore e la sua esecuzione è compito dell'uomo con le sue diverse caratteristiche, con le sue diversità che diventano unità nella misura in cui ognuno di noi si sveste dei propri protagonismi e attraverso il proprio servizio, la propria vita ha la capacità di trasmettere, di rendere visibile quell'amore che Dio ha donato a tutti gli uomini ma in modo speciale agli ultimi, a chi ha più bisogno. La carità allora non può essere solo teoria, non si può limitare solo a cose che si danno; la Carità è realizzare, è rendere visibile l'amore di Dio per tutti gli uomini attraverso la nostra vita vissuta in un cammino comunitario di fede e di approfondimento della Parola, e attraverso un nostro inserimento pieno nella storia degli uomini. Auspico che davvero chi vuole intraprendere un cammino di volontariato tenga conto di queste caratteristiche e viva il suo servizio agli uomini in difficoltà come momento alto della vita della Chiesa, dove attraverso la carità vissuta si incarna l'insegnamento del Vangelo e ci si educa reciprocamente a viverlo e a condividerlo con gli altri.

**ROBERTO BERNASCONI**  
direttore Caritas diocesana

## IL DOCUMENTO

Nella collana "Documenti", pubblicazione periodica della Caritas diocesana, è da giorni disponibile la raccolta degli atti dell'XI Assemblea diocesana "La Caritas serve... se serve! - Gli Uffici di pastorale a confronto sulla carità" che si è tenuta a Como il 18 febbraio scorso presso l'Opera Don Guanella di Como. Il documento è reperibile presso la sede della Caritas diocesana di Como, in viale C. Battisti 8 e scaricabile dal sito [www.caritascomo.it](http://www.caritascomo.it).



## I SERVIZI OFFERTI IN CITTÀ

### Porta Aperta

**I**l Servizio per la grave emarginazione in città di Como "Porta Aperta", operativo in via Primo Tatti 18, è gestito dalla Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio onlus in convenzione sottoscritta con gli enti Provincia e Comune di Como per il coordinamento dei servizi rivolti alle persone in difficoltà e a rischio di esclusione. "Porta Aperta" coordina direttamente l'accesso alle mense diurne e del vestiario maschile, al Centro di accoglienza notturno, nonché all'ambulatorio medico. Gli orari di apertura al pubblico sono il lunedì (10-12); martedì (10-12 con distribuzione buoni doccia); mercoledì (9-12) e venerdì (9-12).



### Centro di Ascolto



**I**l Centro di Ascolto di Como è in via Don Guanella 13, si occupa di persone residenti in città e nei comuni limitrofi. Il suo compito è quello di accompagnarle nel loro percorso mediante la condivisione di un progetto personalizzato. Il Centro offre interventi pratici, tra cui: beni e servizi materiali in situazioni di emergenza; orientamento alle risorse del territorio; erogazione di sussidi economici e piccoli prestiti in situazioni particolari; sostegno psicologico gratuito e di consulenza. Gli orari di apertura sono: lunedì (15-18); mercoledì (9-12); sabato (9-12).

### Dormitorio

**I**l dormitorio annuale della città di Como, in via Napoleona 34, accoglie uomini e donne di età compresa fra i 18 e i 70 anni, italiani e stranieri, in stato di emarginazione sociale e in situazione di disagio abitativo. La struttura offre gratuitamente un posto letto con cambio di lenzuola settimanale; utilizzo di servizi igienici; spazi comuni ricreativi, compresa una sala tv; distributore dell'acqua; prodotti per l'igiene personale; indumenti intimi e vestiario in caso di emergenza. Al dormitorio si può accedere tramite richiesta e colloquio presso l'ufficio di "Porta Aperta" in via Primo Tatti 18 a Como, negli orari di apertura dello sportello: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.



### Centro Diurno



**I**l Centro Diurno "L'incontro" apre in via Giovio 42 ed è luogo di accoglienza e di socializzazione per quelle persone che vivono ai margini della nostra società, i senza fissa dimora, ma non solo. È uno spazio ubicato volutamente in un posto non isolato, all'interno di una comunità parrocchiale, proprio per facilitare le relazioni di aiuto, gli incontri e la socializzazione. Attualmente il servizio è aperto il lunedì (10-13 e 15-18), il mercoledì (14.30-18), venerdì (10-13 e 15-18) e il sabato (10-12).